

**Concorso pubblico per titoli e colloquio, ad un posto di Tecnologo – III livello – con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato dal titolo “Sviluppo di strumenti software per il processamento e l’analisi dati da missioni spaziali nella banda del vicino infrarosso presso il Centro SSDC” nell’ambito del progetto “Realizzazione di Attività Tecniche e Scientifiche presso lo Space Science Data Center”, presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Roma ed indetto con Determina Direttoriale nr. 179/2023 del 23 maggio 2023 e pubblicato sulla “Gazzetta Ufficiale – IV serie Speciale Concorsi ed Esami – n. 43 del 9 giugno 2023”**

## **1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA ORALE**

Come stabilito al comma 2 del sopra citato articolo 5 *“La valutazione dei titoli sarà effettuata sui titoli posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l’inoltro delle domande di partecipazione al concorso pubblico, prima dello svolgimento della prova orale. **Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30”***

La commissione dispone complessivamente di 90 punti come di seguito suddivisi di cui 30 punti per i titoli e 60 punti per la prova orale.

La Commissione prende atto che l’art. 5 comma 3 del bando di concorso dispone che i titoli valutabili, nonché i criteri di valutazione degli stessi, siano i seguenti:

- a) titoli di studio superiori a quello richiesto all’articolo 2 comma 1 lettera a, fino ad un massimo di punti 5;
- b) pubblicazioni con referee, corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al bando fino a massimo 10 punti;
- c) CV, articoli senza referee ed attività tecnico/scientifiche pertinenti alle finalità del bando fino ad un massimo di 15 punti;

Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, come stabilito dall’articolo 5 comma 4 e comma 5 del Bando di Concorso:

- a. originalità e innovatività della produzione tecnico/scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- c. congruenza dell’iter formativo e dell’attività del candidato con le attività programmatiche dell’INAF e, in particolare, con l’area tecnico/scientifica oggetto del presente concorso pubblico o con aree affini;
- d. grado di rilevanza dell’attività tecnico/scientifica del candidato ed apporto individuale dello stesso in relazione alla esecuzione di progetti tecnologici nazionali e internazionali;
- e. continuità temporale della produzione tecnico/scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all’attività in atto nell’area tecnico/scientifica oggetto del presente concorso pubblico.

Verranno valutati solo i titoli prodotti secondo le seguenti modalità:

a. le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato 3), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare alla domanda di partecipazione al concorso pubblico l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

La Commissione esamina i criteri per la valutazione della prova orale e prende atto inoltre di quanto riportato all'art. 6 relativamente alla modalità della prova di esame che consta in una prova orale come riportato nel bando stesso.

La prova di esame consisterà in una prova orale e verterà sugli argomenti di seguito elencati, attinenti al profilo per il quale è indetta la procedura concorsuale e alle attività specificate:

- Comprovata esperienza nelle attività scientifiche e/o tecnologiche relative alla riduzione ed analisi dei dati fotometrici in banda infrarossa provenienti da missioni spaziali;
- Conoscenza di Data Modelling e linguaggio XSD per definizione e gestione di XML;
- Conoscenza del linguaggio informatico Python;
- Esperienza professionale presso centri dati spaziali.

Inoltre nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della lingua italiana.

La commissione stabilisce, che la prova orale sarà valutata anche secondo i seguenti criteri:

- 1) conoscenza della materia;
- 2) chiarezza espositiva e capacità di sintesi;
- 3) proprietà dell'uso del linguaggio tecnico;
- 4) correttezza formale.

Sulla base dei criteri sopra indicati e tenuto conto di quanto stabilito all'art. 6 del bando, la Commissione dispone di **60 punti** per la valutazione della prova orale che decide di ripartire nel seguente modo:

1. valutazione dell'esperienza esposta dal candidato e della sua attinenza al settore di attività per cui si concorre (fino ad un massimo di **20 punti**);
2. valutazione delle capacità analitiche: come viene affrontato il problema scientifico e come viene risolto (fino ad un massimo di **15 punti**);
3. valutazione della maturità scientifica/tecnologica del candidato (fino ad un massimo di **15 punti**);
4. valutazione della chiarezza dell'esposizione (fino ad un massimo di **10 punti**).

Ai sensi dell'Art. 6 del Bando, supereranno la prova orale i candidati che riporteranno nella medesima prova un punteggio **non inferiore a 42/60**.